

FORMAZIONE PER GENITORI PRIMARIA 29/01/2021 H 18.00

Prof.ssa Cristiana Montanari F.S. VALUTAZIONE

RELAZIONE NUOVA MODALITA' DI VALUTAZIONE CON GIUDIZI DESCRITTIVI SCUOLA PRIMARIA O.M. 172 4 dicembre 2021

In seguito all'uscita dell'O.M n. 172 del 4 dicembre 2021 la valutazione subirà un forte cambiamento, non sarà più espressa da un riassuntivo voto numerico, ma da un GIUDIZIO DESCRITTIVO degli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO relativi a ogni disciplina.

Al di là di queste nuove modalità, la valutazione è sempre stata uno dei cardini fondamentali della scuola infatti l'oggetto della valutazione è il processo di apprendimento e i risultati dell'apprendimento. Questa finalità formativa concorre proprio al miglioramento degli apprendimenti, consente lo sviluppo dell'identità personale e anche dell'autovalutazione in merito a conoscenze, abilità e competenze. La scuola da sempre promuove qualunque iniziativa rivolta a valorizzare tutti i comportamenti positivi e comunque attiva tutte le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, sia quelli parzialmente raggiunti, sia quelli in via di apprendimento. Inoltre la valutazione disciplinare è integrata dalla descrizione del processo, quindi dal giudizio GLOBALE dello sviluppo degli apprendimenti.

In generale la valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo perché le informazioni rilevate sono usate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. E' un segno di attenzione per tutti, in particolare si faranno adeguamenti in coerenza con il PEI (l. 104) e con il PDP (l. 170)

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Un obiettivo di apprendimento è la descrizione di una performance che gli studenti devono essere in grado di mostrare per essere competenti, sono i modi nei quali gli alunni modificheranno e matureranno il loro modo di agire, di pensare, di sentire. Essi sono il risultato dell'attività congiunta dell'insegnamento con l'apprendimento dell'allievo.

Nelle INDICAZIONI NAZIONALI gli obiettivi individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Sono delle azioni OSSERVABILI, quindi indicati da verbi che descrivono e da contenuti.

Come sono stati scritti gli obiettivi? A partire da **ciò che si fa in classe ogni giorno**, chiedendosi **quale apprendimento si vuole descrivere**, in **quale contesto e situazioni**, tenendo ben presenti i **prerequisiti**, a quale **contenuto disciplinare** è collegato. Non si possono scrivere tutti ma tenendo ben presente i più **rappresentativi**, selezionando cioè gli obiettivi prioritari e basandosi su

- ✓ Chiarezza
- ✓ Univocità
- ✓ Concretezza: ob. Osservabili
- ✓ Fondamentale è evitare ob. vaghi e allo stesso modo evitare gli ob. troppo specifici

Gli obiettivi devono essere almeno due, al massimo 4 o 5; possono essere scelti sia per il primo che per il secondo quadrimestre, possono essere scelti per classe o per classi diverse, o per materie diverse:

vedi verticalizzazione del curricolo e trasversalità delle materie.

Gli obiettivi (citazione testuale) vanno definiti per classe, in dialogo con interclasse, e nell'ambito del curricolo di Istituto

LIVELLI

Sono 4: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. **Non sono modificabili**, sono già predefiniti, sono la combinazione di diverse DIMENSIONI o criteri:

- Autonomia dell'alunno
- Tipologia della situazione: nota o non nota
- Le risorse: fornite dall'insegnante o ricercate all'interno del suo bagaglio culturale o di esperienza
- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Possono essere costruiti eventuali altri criteri che però devono essere approvati e declinati nei vari livelli. Esempi:

- Interdisciplinarietà: saper fare collegamenti tra discipline
- Saper spiegare i procedimenti per spiegare il procedimento
- Confrontare le diverse opinioni per risolvere un compito
- Saper riconoscere i propri errori e autocorreggersi

GIUDIZI DESCRITTIVI PERCHE'?

Prima di tutto i LIVELLI e i VOTI non hanno la stessa valenza e nemmeno lo stesso significato. Solo per il primo quadrimestre ho preparato una tabella di conversione con voti e percentuali perché la valutazione in itinere per il 1° quadrimestre non è variata, quindi per questa prima valutazione intermedia la fase è solo di passaggio, in questa prima fase interlocutoria nelle schede verrà utilizzata una versione semplificata delle griglie di valutazione che contiene solo materie, obiettivi e livelli SENZA GIUDIZI DESCRITTIVI che invece saranno presenti nel 2° quadrimestre.

Le griglie che saranno approvate e quindi inserite nel PTOF saranno però quelle definitive senza voti, ma con materie, obiettivi, livelli e giudizi descrittivi.

Secondo l'O.M. 172 il voto da solo non specifica cosa il ragazzo non è in grado di fare, esso esprime una eterogeneità di obiettivi che poco racconta della difficoltà o dei successi del ragazzo, esso è una operazione di riduzione che restituisce poco del profilo del bambino e relega la valutazione dei punti di forza o di debolezza a contesti informali come la restituzione della scheda o i colloqui con i genitori.

Sempre secondo la nuova ordinanza il voto non specifica che sono stati raggiunti buoni traguardi per alcuni aspetti e non per altri e nasconde il lavoro di progettazione degli insegnanti per adeguare l'insegnamento dei contenuti alle esigenze dei ragazzi declinandoli con metodologie diverse per farglieli comprendere meglio e nelle varie sfaccettature. In pratica tutta questa ricchezza di interventi implode dentro ad un numero apparentemente chiaro ed esatto che però assorbe tutto facendone una media senza differenziare.

*Vorrei comunque sottolineare che il **voto numerico di tutte le precedenti valutazioni degli anni scolastici precedenti** periodiche intermedie e finali, e quelle in itinere durante l'anno, **sono sempre state tutte accompagnate da griglie e rubric specifiche per ogni voto con Indicatori e descrittori**; tali griglie, come quelle attuali sono reperibili sul sito nella colonna a sinistra: OFFERTA FORMATIVA in corrispondenza del PTOF, come Allegati alla Valutazione.*

STRUMENTI DI RACCOLTA

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti da un alunno e i progressi di tipo disciplinare non sono riducibili a una sommatoria di esiti, né a una media perché non ci sono più valutazioni decimali! Quindi il giudizio è alimentato e costruito da osservazioni quotidiane che il docente raccoglie mentre l'alunno svolge le attività e interagisce. Gli **strumenti di raccolta** possono essere diari di bordo, annotazioni, documentazioni video, interviste, discussioni, autovalutazione alla fine di un percorso, osservazioni nei

vari momenti della vita scolastica o raccolta di materiali prodotti, tutte queste attività permettono di conoscere meglio l'alunno e di aiutarlo più efficacemente.

Tutti gli strumenti di raccolta devono garantire la validità delle procedure, ecco perché gli obiettivi devono essere chiari; per ogni obiettivo specifico va impiegato lo strumento valutativo opportuno, adeguato, "specie-specifico"; deve fare in modo di restituire un punto di vista condivisibile e pertinente.

Il giudizio descrittivo è una ampia gamma di metodi formali (momento strutturato di verifica o interrogazione) e informali (raccolta di evidenze mentre avviene l'azione) per l'acquisizione di una varietà di informazioni che contribuiscono in modo determinante alla formulazione del giudizio.

In definitiva dal 2° Quadrimestre NON SI FA PIU' LA MEDIA DEI VOTI CHE NON ESISTONO PIU' E I LIVELLI NON CORRISPONDONO ALLA MEDIA DEI VOTI PERCHE'

SI VALUTA PER OBIETTIVI E NON PER DISCIPLINA;

si dovrà rendere visibile l'apprendimento rispetto a quell'obiettivo

COME BISOGNA PROCEDERE ORA

- Comunicazione trasversale intra-docenti scuola primaria che sono i diretti interessati, ma anche verticale informando anche i docenti secondaria che dovranno accogliere alunni con valutazioni non più decimali e per disciplina ma per obiettivi (formazione del 18/01/2021)
- Informazione alle famiglie e agli studenti per accompagnarli in questa nuova modalità (formazione del 29/01/2021)
- Costruzione di un nuovo documento di valutazione
 - La scheda può essere comune a tutte le classi ma cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi
 - Gli obiettivi saranno SOLO quelli effettivamente svolti nel periodo descritto. Se non viene svolto un obiettivo non sarà presente nella scheda. L'importante è che gli obiettivi in pagella siano stati effettivamente utilizzati come oggetto di valutazione
 - La struttura della scheda nella parte valutativa sarà approssimativamente come la struttura proposta nelle griglie con la novità degli obiettivi, dei livelli e dei giudizi descrittivi
 - NON CAMBIA IL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO
 - NON CAMBIA IL GIUDIZIO GLOBALE che però prenderà il nome di VALUTAZIONE INTERMEDIA per il 1° Quadrimestre e VALUTAZIONE FINALE per il 2° Quadrimestre

- NON CAMBIA IL GIUDIZIO DI RELIGIONE/ALTERNATIVA
- I livelli si applicano in tutte le discipline compresa ed. civica

NUVOLA: il registro elettronico

Ha finito di sviluppare le novità per quanto riguarda la scheda che io ho programmato come nuovo format, ho fornito ai docenti tutte le consuete istruzioni di procedura.

A breve seguirà lo sviluppo e l'adeguamento graduale alle nuove modalità in itinere per l'introduzione nelle discipline degli obiettivi, dei giudizi descrittivi, e dei campi liberi sul registro elettronico

ALUNNI CON L. 104

La nuova normativa prevede una personalizzazione della valutazione e ancora di più per gli alunni con disabilità per i quali si userà la massima flessibilità. La valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con PEI. Se nel PEI non sono declinati alcuni obiettivi, allora sulla scheda non saranno riportate quelle descrizioni; il giudizio descrittivo dovrà invece essere presente per le discipline affrontate e per gli obiettivi appositamente predisposti

ALUNNI CON L. 170

La valutazione degli alunni con DSA terrà conto del PDP, gli obiettivi per questi ragazzi sono quelli della classe, ma si terrà conto della progressione del percorso effettuato.

Imola, 29/01/2021

Grazie dell'attenzione

La Funzione Strumentale alla Valutazione

Prof.ssa Cristiana Montanari

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Adele D'Angelo